Una città da Favola

3

Scuola dell'Infanzia "Pietro Selmi" di Polesella
Scuola Primaria "Via Marconi"
Scuola Secondaria di 1° grado "Nino Serafini"
I.C. di Polesella

Polesella

Una città da Favola

Gemma edizioni

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA
Megamiti S.r.l.s. - Gemma Edizioni
www.gemmaedizioni.it
ISBN: 978-88-31318-35-8

In copertina: Villa Morosini, disegno di Anna Brancaleon, Scuola Secondaria di primo grado 'Nino Serafini' I.C.Polesella, classe 3°A

Grafica di Denise Sarrecchia
www.denisesarrecchia.org

Redazione: Samantha Marsella

Tutti i diritti riservati

© Megamiti S.r.l.s. – Gemma Edizioni – Anno 2021
Viale Fabrateria Vetus, sub 3, 03023 Ceccano FR
Tel. 0775 1886700 - 0775 1886701
info@gemmaedizioni.it - www.gemmaedizioni.it

A chi racchiude nel cuore
l'amore per le proprie radici.

Prefazione

Prof. Leonardo Raito, Sindaco di Polesella

Una delle classiche domande che i maestri ponevano anni fa ai bambini era: "Che cosa vorresti fare da grande?". Quelle parole riassumevano la ricerca di un'aspirazione individuale che rappresentava anche uno sforzo di immaginazione e di prospettiva per le giovani generazioni, che magari cercavano al proprio interno tendenze e stimoli destinati a svilupparne un percorso.

Non ricordo tuttavia che qualcuno, nella mia esperienza di giovane studente, mi abbia mai chiesto come immaginavo il mio paese e la mia comunità e credo che questo sia stato un vulnus che ha impedito a tanti giovani in gamba di esprimersi in una logica di azione, pensiero e tendenza comune che mai come oggi, in un mondo in grande trasformazione, rappresenta un punto d'onore anche per chi svolge difficili incarichi amministrativi.

Un protagonista del Novecento come John Kennedy vinse le elezioni presidenziali americane con slogan a effetto del tipo "non chiedere cosa può fare il tuo paese per te ma cosa puoi fare tu per il tuo paese" e allora, con questo progetto, anche noi ribaltiamo sui nostri ragazzi lo stimolo a pensare come potrebbe essere il loro paese e cosa si potrebbe fare per renderlo migliore, più vivibile, più comunità in senso stretto.

Nella mia esperienza di vita di polesellano d.o.c., ho sempre visto un grande attaccamento nei confronti di Polesella, specie da parte di quelle persone che, per lavoro o per le mille questioni della vita, sono state costrette a staccarsi dal loro paese. Nelle voci degli

anziani e degli emigrati ho sentito mille volte il ricordo, l'emozione, ma anche il rimpianto per quello che Polesella è stata e che non era più: la Fossa, il sostegno, lo zuccherificio, i luoghi dell'infanzia, del lavoro, dello stare insieme. Presumibilmente il tutto era parametrato a un concetto di luogo ameno e amato, ma anche a un paesaggio di ispirazione bucolica in cui la natura e la mano dell'uomo avevano creato un equilibrio quasi magico, mistico.

Chissà se i nostri giovani si ritrovano in questa visione, chissà se hanno mai avuto modo e voglia di fermarsi sul bordo del Po e di tirare un sasso nell'acqua vedendo l'effetto che fa. Il Po siamo noi: il più grande fiume d'Italia ci lambisce e ci tratta oggi come papà, come fratelli, e noi dobbiamo al Po il rispetto che si deve ai grandi. Non solo ai grandi luoghi, ma anche ai grandi elementi vivi della natura e dell'ambiente. Credo, ma lo dico senza aver ancora letto i lavori dei nostri ragazzi, che il Po sarà uno degli elementi vivi e vincenti di questo percorso che, con "Una città da favola", abbiamo deciso di intraprendere. Ci saranno poi le ville, la scuola e, chissà, le aree verdi e i posti dello sport, la chiesa e forse chissà, anche il municipio, che magari i nostri bambini avranno colto essere il cuore pulsante della vita amministrativa del paese. La speranza e l'auspicio è che gli studenti di Polesella abbiano avuto modo di maturare una riflessione e una coscienza, che diventa anche civica e civile, tipica dei cittadini di oggi e domani, rispetto alle prospettive del proprio paese. Che abbiano avuto modo di fantasticare su Polesella, sulla sua storia, sui suoi scorci affascinanti, su quello che potrebbe diventare.

A monte di tutto c'è il desiderio che le giovani generazioni diventino protagoniste di un percorso. Un percorso intellettuale e di pensiero, ma anche un percorso materiale, perché essere protagonisti della scrittura e della composizione di un libro illustrato non è cosa da tutti i giorni, perché avere in mano il prodotto della propria fatica sarà un regalo indimenticabile e di cui i nostri ragazzi potranno andare orgogliosi per tutta la vita.

Ci sono azioni, nell'attività politica, che possono caratterizzare le esperienze e i mandati amministrativi; opere e interventi per cui si potrà essere ricordati, che consentono di strappare un grazie, un plauso, che ripagano di mille fatiche. Non ci si sofferma mai abbastanza sul valore della cultura, dell'istruzione e della formazione, quando in realtà anche le iniziative in questo campo hanno il valore di un moltiplicatore di capacità intellettuale, capace di far crescere le comunità.

Un ringraziamento speciale a tutte le insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado per il lavoro profuso e alle famiglie dei nostri bambini per la collaborazione nella realizzazione di questo lavoro.

Questo progetto ci rende orgogliosi come amministratori.

Introduzione

Dirigente Scolastica prof.ssa Margherita Morello

"La fantasia è un posto dove ci piove dentro".
(Italo Calvino, da "Lezioni Americane", 1988)

Come ogni libro anche questo ha una sua storia. Nasce dalla collaborazione tra Amministrazione Comunale e Scuola e si sviluppa grazie all'impegno dei tanti che insieme rendono viva la nostra meravigliosa comunità.

Ogni giorno, nelle nostre aule, gli insegnanti si fanno educatori e aiutano i loro allievi a capire sé stessi e il mondo che li circonda, dando forma e parole ai loro pensieri. È quello che anche con questo libro hanno fatto, stimolando i ragazzi a rivelare i loro mondi e i loro sogni.

Qui ci sono tutti: chi fa passeggiate, chi suona uno strumento, chi fa parte di un gruppo sportivo, chi va a pescare, chi gioca con gli amici, chi ascolta le voci della natura, chi gusta un gelato, chi fa giri in bici, chi scrive poesie, chi inventa le storie… Sì, in questo libro i nostri ragazzi ci sono tutti e con loro ci sono anche gli spazi, le ville e i giardini. E poi c'è lui, il Po, il grande fiume che nel tempo ha disegnato la geografia e la storia di questo paese.

C'è infine, soprattutto, la fantasia, che si esprime con i disegni, le parole e i colori con cui i nostri ragazzi hanno saputo rappresentare un territorio che attraverso di loro si fa comunità, perché espressione di una sensibilità comune, di un modo di vivere, di un patrimonio di ricordi condivisi, ereditati, da conservare e da tramandare.

In queste pagine, per chi avrà voglia di leggerle, ognuno riconoscerà luoghi e persone, ma anche qualcosa di sé, di quando era bambino e guardava la vita con cuore leggero e occhi incantati.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI POLESELLA

Pietro Selmi

Giro giro tondo
Polesella è il nostro mondo

Giro giro tondo
Mister Macchia cerca il suo mondo,
va per “Po-lesella”
che dalla riva appare bella.

Giro giro tondo,
si gira e guarda intorno,
lì, tra ville e giardini,
sente la voce di mille bambini.

Cerca allora quella magia
insieme a Fata Fantasia.

Ma nascosti devon stare
se l'ispirazione voglion trovare
e guardando un po' più in là
un murales alla scuola dell'infanzia apparirà.

Ecco è chiara la lezione:
ogni cosa fatta in compagnia
ha il colore del sole,
il suono dell'allegria
e di tanti battiti del cuore.

SCUOLA PRIMARIA

Via Marconi